



Febbraio 2019

Cari fratelli e sorelle,

Dopo aver raccontato la parabola del Buon Samaritano, Gesù chiede chi dei tre uomini sia stato il prossimo per l'uomo incappato nelle mani dei briganti. Quando gli rispondono: "Chi ha avuto compassione di lui", Gesù replica: "Andate e fate altrettanto".

Anche a noi capita di incontrare gente che ha bisogno del nostro aiuto. A volte è evidente, come nel caso del senzatetto che cerca cibo, mentre in altri questi bisogni sono meno visibili – la famiglia alle prese con la morte improvvisa di una persona cara, la ragazza-madre che alleva il neonato tutta sola, o una persona che soffre per la dipendenza da alcol o droghe.

I 177 anni di storia dell'Arcidiocesi di Toronto sono stati modellati dal modo in cui abbiamo saputo diffondere il messaggio di questa parabola alla comunità più ampia. Un esempio lampante in particolare è il nostro sostegno per ShareLife.

ShareLife venne stabilita nel 1976 dall'arcivescovo Philip Pocock per finanziare le attività di servizio sociale delle agenzie cattoliche. Oggi, **più di quaranta agenzie** beneficiano del nostro appello annuale, aiutando qualsiasi persona anche di diverse altre religioni.

Queste agenzie aiutano famiglie in crisi, persone con bisogni speciali, anziani, bambini e giovani, immigrati e rifugiati. Sviluppano inoltre progetti di giustizia sociale nel resto del mondo, forniscono cibo ai bambini in paesi in via di sviluppo e sostengono la formazione di preti e diaconi che un giorno serviranno nelle nostre parrocchie.

Sharelife è **più che una raccolta di fondi; è il nostro modo di portare le mani di Cristo ai bisognosi**. Attraverso ShareLife, testimoniamo l'amore di Dio per noi, poiché mostriamo misericordia al nostro prossimo.

Le necessità dei nostri fratelli e sorelle in Cristo sono più grandi che in passato. Affinchè le nostre agenzie possano continuare la loro opera vitale, è necessario raggiungere **l'obiettivo della campagna parrocchiale di \$13,8 milioni**.

Raggiungendo questo obiettivo, permetteremo alle nostre agenzie di continuare a offrire consulenza a coloro che hanno problemi di salute mentale. Forniremo nuovi finanziamenti per aiutare le vittime di violenza domestica. Garantiremo che gli anziani isolati non vengano dimenticati. Sostenendo queste persone e molte altre, realizziamo la missione di ShareLife di "vivere il Vangelo aiutando i bisognosi".

L'obiettivo può essere raggiunto, **ma solo col tuo aiuto**. Mentre contempi i doni che Dio ti ha affidato, **ti prego di unirti a me, donando a ShareLife il meglio di te stesso**.

Dio ti benedica per la tua generosità,

*+ Thomas Card. Collins*

Thomas Collins  
Arcivescovo di Toronto